



# Laore

Agenzia regionale  
per lo sviluppo in agricoltura



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## La Condizionalità c@mmi@ in rete ! Istruzioni e tutele per un viaggio sicuro.



*Narciso Monni*

*U.O. Produzioni  
foraggere*



*Pardu Nou,*

*27 gennaio 2012*





- ❑ **Azioni divulgative sul tema della Condizionalità**
- ❑ **Le origini della Condizionalità**
- ❑ **I contenuti della Condizionalità**
- ❑ **I controlli sulla Condizionalità**
- ❑ **La «comunicazione» on line sulla Condizionalità**
- ❑ **La Condizionalità nella PAC 2014 - 2020**





## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

### DECRETO N. 1731/DecA/59 DEL 23.09.2011

**Oggetto:** Regime regionale di condizionalità. Modifiche alla DGR n. 8/12 del 23 febbraio 2010. Recepimento dell'art. 22 del DM n. 30125 del 22 dicembre 2009 e s.m.i.. Elenco dei Criteri di Gestione Obbligatorii (CGO) e delle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA). Disposizioni regionali 2011.

**ART. 3** Di dare mandato all'Agenzia LAORE affinché proceda, con la collaborazione degli Uffici e delle Agenzie regionali competenti per materia, all'organizzazione di una intensa attività di divulgazione, informazione e assistenza tecnica sull'applicazione a livello aziendale degli impegni contenuti negli allegati 1 e 2.

# Ersat/Laore: divulgazione della Condizionalità



**Laore**

Agenzia regionale  
per lo sviluppo in agricoltura



**2004 - 2005**

Divulgazione presso i Comuni della Riforma a medio termine della PAC (Riforma Fischler)

**2006 - 2011**

Attraverso i corsi sul Benessere Animale (FB)

**2006 - 2011**

Specifiche giornate informative nel settore suinicolo, lattiero-caseario, orticolo, olivicolo

**2009**

Publicazione di un «Manuale operativo»

**2012**

**Aggiornamento del «Manuale», rivolto e mirato alle aziende ovi-caprine**

**2012**

**Attivazione presso i SUT di una Consulenza aziendale, tramite supporto informatico.**



# PAC: dagli obiettivi originari.....alle criticità

- ❑ Aumento produzioni agricole
- ❑ Ammodernamento delle aziende agricole
- ❑ Sostegno ai redditi agricoli
- ❑ Stabilità dei prezzi dei prodotti agricoli

- ❑ Eccessi (set-aside, quote, espianati vigneti, cingolati, ecc.);
- ❑ Aumento delle spese per l'ammasso (AIMA)
- ❑ Squilibri alimentari ed ambientali



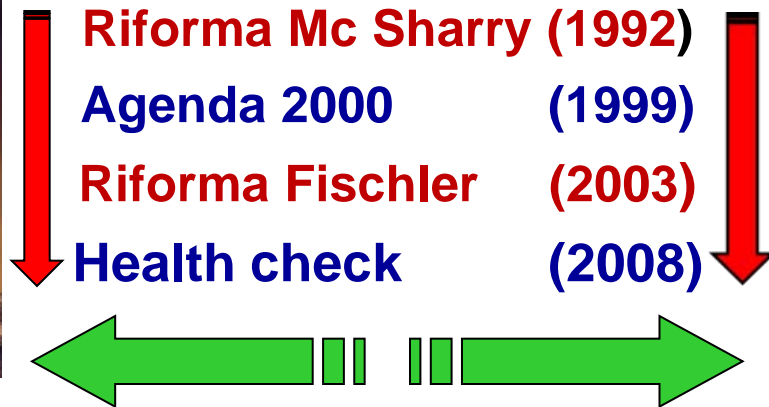
## Le grandi emergenze alimentari

<b>1988</b> <b>Manzo agli ormoni</b> Blocco parziale delle importazioni dagli USA per i manzi trattati con steroidi.	<b>1994</b> <b>Mucca pazza</b> Il morbo uccise 158 persone in Gran Bretagna. La UE impose severe misure per allevamento e vendita di prodotti bovini.	<b>1999</b> <b>Pollo alla diossina</b> Diossina nei grassi animali utilizzati per produrre mangime in Belgio. Ritirati polli, suini, uova e latte.
<b>2002</b> <b>Peste suina</b> Colpi Francia, Germania e Lussemburgo. Innocua per l'uomo, provocò una forte contrazione dei consumi.	<b>2006</b> <b>Aviaria</b> L'influenza dei volatili uccise 129 persone, quasi tutte in Asia. Abbattimento di milioni di capi e crollo dei consumi.	<b>2008</b> <b>Bufala al veleno</b> In Campania trovati campioni di latte alla diossina. Alcuni paesi, tra cui la Cina, bloccarono la vendita di mozzarella.

FORNITORE EPOLIS

INFOGRAFICA EPOLIS

# PAC: un nuovo ruolo per l'agricoltura europea



- ❑ **sostenibilità ambientale** (“Chi inquina e deturpa, paga!”);
- ❑ **sicurezza e qualità degli alimenti** (Produrre “**come**” e non “**quanto**”).
- ❑ non solo, quindi, mero approvvigionamento di «**beni alimentari**», ma anche la garanzia di una loro «**non nocività**» e «**salubrità**», oltre alla fornitura di «**servizi multifunzionali**», messi a disposizione della collettività.

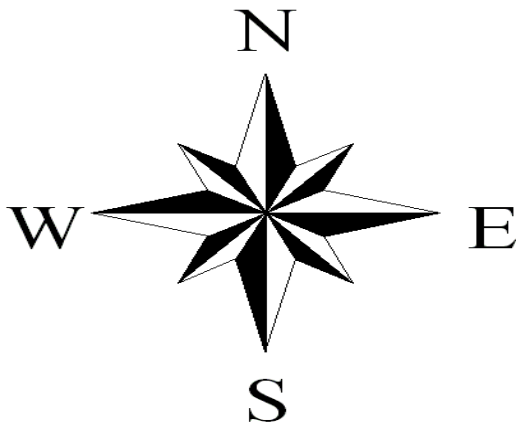
# REG. CE 1782/2003 (Riforma Fischler)

RIFORMA A MEDIO TERMINE DELLA PAC (2005 - 2013)

## Pagamento Unico Aziendale (PUA)

**Disaccoppiamento totale:**  
premi «*disgiunti*» dalla produzione, quale stimolo per riorientare gli indirizzi di mercato.

## Condizionalità



## Promozione di un' agricoltura:

- sostenibile;**
  - socialmente accettabile;**
  - competitiva sul mercato,**
- che sposta il sostegno dal prodotto al produttore.**

## Reg. 73/2009 - art.4

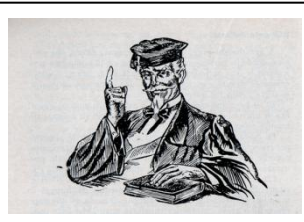
“...., ogni agricoltore, **beneficiario di pagamenti diretti**, si impegna al rispetto dei **Criteri di Gestione Obbligatoria (CGO)**... e delle **Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA)**, **sottoscritti al momento della presentazione della domanda di aiuto...**»





# I «CAMPI» DELLA CONDIZIONALITA'

**CRITERI DI GESTIONE  
OBBLIGATORI  
(CGO)**



**BUONE CONDIZIONI  
AGRONOMICHE  
E AMBIENTALI  
(BCAA)**



1

**Salvaguardia  
dell'ambiente**

**Preservare il suolo dall'erosione e  
regimazione delle acque**

2

**Tutela della sanità  
pubblica, della salute  
degli animali  
e delle piante**

**Conservazione della struttura del terreno**

**Conservazione della sostanza organica  
del terreno**

3

**Igiene e benessere  
degli animali**

**Assicurare un livello minimo di mantenimento dei  
terreni, evitando il deterioramento degli habitat**

**Protezione e gestione delle risorse idriche**

# 1 CAMPO DI CONDIZIONALITA': AMBIENTE

**Le risorse ambientali non sono illimitate:** un continuo/errato utilizzo/sfruttamento porterà ad un loro improcrastinabile impoverimento e depauperamento con effetti irreversibili, oltre ad un maggiore inquinamento dei cibi.

Necessitano, quindi, azioni di sostenibilità, creando un «**patto fra Agricoltura ed Ambiente**», in sintonia fra di loro e non più in competizione, a vantaggio:

- degli uccelli e fauna selvatica;
- delle acque sotterranee e superficiali;
- dei suoli;
- degli habitat naturali.



# Campo di Condizionalità «Ambiente»: i 5 Atti

A1	Conservazione uccelli selvatici (Direttiva Uccelli - ZPS)	
A2	Protezione delle acque dall'inquinamento di sostanze pericolose	
A3	Protezione dell'ambiente nella utilizzo dei fanghi	
A4	Protezione delle acque dall'inquinamento dei nitrati	
A5	Conservazione degli habitat naturali e seminaturali (Direttiva Habitat - SIC)	





La salute, il benessere, gli interessi sociali ed economici dei cittadini dell'Unione Europea si realizzano attraverso la libera circolazione di alimenti sicuri.

La violazione delle norme, in particolare di quelle **igienico-sanitarie**, sono causa di serie problematiche, non solo aziendali, ma di tutta l'economia del territorio interessato.





# Campo di Condizionalità

## «Sanità pubblica e salute animale»: i 10 Atti

<b>A6</b>	<b>Identificazione e registrazione dei suini</b>
<b>A7</b>	<b>Identificazione e registrazione dei bovini</b>
<b>A8</b>	<b>Identificazione e registrazione degli ovini</b>
<b>B9</b>	<b>Immissione in commercio dei prodotti fitosanitari</b>
<b>B10</b>	<b>Divieto di utilizzo di alcune sostanze ormoniche</b>
<b>B11</b>	<b>Legislazione e sicurezza alimentare</b>
<b>B12</b>	<b>Prevenzione, eradicazione e controllo di alcune EST</b>
<b>B13</b>	<b>Misure di lotta contro l'afta epizootica</b>
<b>B14</b>	<b>Misure di lotta contro alcune malattie degli animali</b>
<b>B15</b>	<b>Misure di lotta/eradicazione contro la «Blue Tongue»</b>





L'allevatore deve impegnarsi nel garantire il “**benessere animale**” dei propri capi. Conseguentemente otterrà un innalzamento della salubrità dei prodotti alimentari, aumentandone la loro sicurezza. A tal fine deve assicurare nell'allevamento

### le cinque libertà:

- ❑ libertà dalla fame e dalla sete;
- ❑ libertà dal disagio termico e fisico;
- ❑ libertà dal dolore e dalla malattia;
- ❑ libertà di espressione e allevamento;
- ❑ libertà dalla paura e dai fattori stressanti



# Campo di Condizionalità «Benessere degli animali»: i 3 Atti

**C16**

**Norme minime  
per la  
protezione  
dei vitelli**



**C17**

**Norme minime  
per la  
protezione  
dei suini**



**C18**

**Protezione  
di tutti gli animali  
negli allevamenti  
zootecnici**



# ATTO C18 (Direttiva 98/58/CE)

Norme minime per la protezione degli animali negli allevamenti

**Al fine di garantire il benessere degli animali, è indispensabile che siano tenuti sotto controllo i seguenti**

**“punti critici”.**

**Personale  
sufficiente e  
competente**

**Garanzia e  
soddisfazione  
alimentare e  
idrica**

**Libertà  
di  
movimento**



**Ordinata  
tenuta del registro  
trattamenti  
terapeutici**

**Controllo  
giornaliero  
sui capi**

**Gestione  
dei fabbricati  
e dei locali di  
stabulazione**

**Corretto uso  
degli impianti  
automatici  
e meccanici**



# PSR - Misura 215: oltre la Condizionalità!

Oltre alle **norme minime sulla protezione degli animali** (**Condizionalità - Atto C18**), la **Misura 215 sul Benessere animale**, prevede ulteriori impegni integrativi, **compensati da un premio annuo aziendale**.

<b>CONDIZIONALITA'</b>		<b>PSR - MISURA 215</b>
<b>CGO - Atto C18</b>	<b>BCAA - Standard 4.6</b>	
<b>Impianti automatici</b>		<b>Controllo periodico mungitrici</b>
<b>Fabbricati e materiali di stabulazione</b>		<b>Gestione della lettiera</b>
<b>Ispezione e controllo sui capi</b>		<b>Controllo delle mastiti (Test CMT)</b>
		<b>Prevenzione delle affezioni podali</b>
		<b>Contenuto delle cellule somatiche</b>
<b>Personale qualificato</b>		<b>Corsi di aggiornamento sul benessere animale</b>
	<b>Densità di bestiame minime (UBA/SAU 0,2 - 4)</b>	<b>Rapporto UBA/SAU : &lt; = 2</b>

# AZIENDE SOGGETTE ALL' OSSERVANZA DELLA CONDIZIONALITA'

<b>POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC)</b>		<b>1° pilastro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> <b>Pagamento Unico Aziendale</b> (PUA);</li> <li><input type="checkbox"/> <b>Sostegni</b> previsti dall' <b>Art. 68</b> del Reg. CE 73/2009;</li> <li><input type="checkbox"/> <b>O.C.M. vitivinicolo</b> (Reg. CE 479/2008)               <ul style="list-style-type: none"> <li>- piano di ristrutturazione e riconversione;</li> <li>- piano di estirpazione.</li> </ul> </li> </ul>
	<b>P S R</b>	<b>2° pilastro</b>  <b>ASSE 1</b>  <b>Competitività</b>	<b>Obblighi pertinenti l' azienda</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> <b>Misura 121</b> (Ammodernamento delle aziende agricole);</li> <li><input type="checkbox"/> <b>Misura 112</b> (Imprenditoria giovanile), ecc.</li> </ul>
<b>2° pilastro</b>  <b>ASSE 2</b>  <b>Ambiente e spazio rurale</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> <b>Indennità compensative</b> su zone montane e svantaggiate (<b>Misura 211</b>);</li> <li><input type="checkbox"/> <b>Pagamenti agro-ambientali</b> (agricoltura biologica, difesa del suolo, produzione integrata,);</li> <li><input type="checkbox"/> <b>Pagamenti per il benessere degli animali</b> (<b>Misura 215</b>).</li> </ul>	

# Condizionalità: “Ignorantia legis non excusat”



La maggior parte degli impegni di Condizionalità, specie quelli appartenenti ai CGO, sono previsti da “**norme legali vigenti**”.

Pertanto, **in caso di infrazioni riscontrate durante i controlli, la non conoscenza di tali impegni non è una valida giustificazione.**

# Condizionalità: metodologie di controllo



**Controllo amministrativo (100%)**

- Attraverso il Fascicolo aziendale e il SIGC -

**Controllo BCAA**

**1% PUA  
1% PSR**

**Controllo CGO E RM**

**Organismi competenti  
(Agea, ASL,  
Forestale, Provincie)**

Telerilevamento  
e/o controllo  
in loco,  
**contestuale  
al controllo  
di ammissibilità (5%)**

Visita  
presso la  
sede  
aziendale

**Calcolo esito condizionalità (AGEA)**



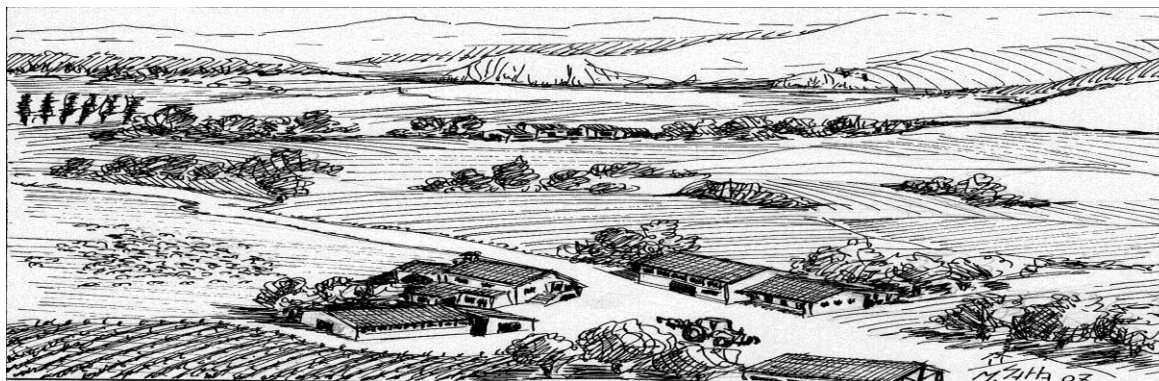
# Controlli: parametri di valutazione

La violazione degli impegni è definita tramite i parametri di

«**Negligenza**» :

- ❑ **Portata** (quanto è elevato l'impatto dell'infrazione (*ha, capi, ecc.*))
- ❑ **Gravità** (quanto ne consegue e se ne discosta dagli obiettivi);
- ❑ **Durata** (quanto tempo permane «*il danno*» e quanto tempo occorre, affinché si ripristinino le condizioni ottimali),

oppure di «**Intenzionalità**».



# Condizionalità: esito dei controlli

( % di riduzione sull'importo totale dei premi )

Nel caso siano riscontrate delle inosservanze, sommabili tra di loro, seguirà una riduzione proporzionale, fino all'esclusione.



**Negligenza**



**1%, 3% fino ad un massimo del 5%**

**Intenzionalità**



**Di norma pari al 20%**

**Controllo successivo**

**Reiterazione**



**Dal 5% al 15%**

**Intenzionalità ripetuta**



**Esclusione anno in corso e, in casi estremi, anche per l'annualità successiva.**

# LA CONDIZIONALITA': NON COSTRIZIONE, MA CONVINZIONE !



Il «**sostegno condizionato**» non deve essere visto, tuttavia, come un ulteriore aggravio di incombenze, di doveri, di restrizioni, di punizioni, ma come:

- ❑ **virtuosismo imprenditoriale;**
- ❑ **crescita culturale** dell'azienda e del comparto;
- ❑ **dimostrazione delle “finalità positive” della PAC**, che giustifichi la spesa agricola comunitaria nei confronti del cittadino europeo,

**oltre ad essere**

- ❑ **precondizione per «l'accesso agli aiuti» previsti dall'UE**

# Condizionalità: servizio internet Laore

**Sardegna**Agricoltura



IL SISTEMA AGRICOLO DELLA SARDEGNA

**ASSISTENZA TECNICA**

Benvenuto nei servizi riservati

## Servizio di consulenza e di informazione

Inserire il **nome utente** e la **password** per accedere ai servizi.

rivolto gratuitamente agli I.A. isolani

Nome utente:  Password:

su base volontaria.

[supporto@agrishare.com](mailto:supporto@agrishare.com)





## OBIETTIVI

- ❑ **Superare la logica dell'obbligo** regolamentare;
- ❑ **Conoscenza, verifica e informazione**, **tramite un insieme di questionari autovalutativi (check list)**, sullo **stato di adeguamento normativo** dell'azienda agricola, quale leva per una corretta e piena attuazione della Condizionalità;
- ❑ **Prevenire eventuali controlli** aziendali, effettuati sull'osservanza dei **“patti”**, sottoscritti con l'Unione Europea, nel momento in cui l'imprenditore agricolo inoltra domanda di aiuto/premio comunitario.

# Condizionalità: servizio internet Laore

## COME SI ACCEDE

Tramite accordi con il proprio tecnico di fiducia SUT Laore, compilando un modulo, a garanzia della fruizione del servizio di AT.



**Laore**

Agenzia regionale per lo sviluppo in agricoltura

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## L'AGENZIA LAORE SI IMPEGNA E GARANTISCE

- a fornire il servizio, **anche con visite in loco**, mantenendo **l'anonimato dell'azienda**;
- a disporre dei contenuti del questionario **solo come supporto tecnico** per una più incisiva e mirata AT;
- a **restituire un «documento di orientamento» (Report)** in cui verranno sintetizzati i risultati del questionario, eventuali criticità, consigli e commenti su interventi di adeguamento alla normativa, entità di riduzione sui pagamenti diretti (**forniti a titolo puramente informativo e indicativo**).

# Condizionalità: servizio internet Laore

SardegnaAgricoltura



IL SISTEMA AGRICOLO DELLA SARDEGNA

PROFILAZIONE DELL'AZIENDA

Questionario

Ubicazione aziendale

1. L'azienda, o una parte dei terreni aziendali, è compresa all'interno di un'area ZPS (Zona di Protezione Speciale), facente capo alla rete "Natura 2000" (Atto A1)?

- Sì  
 No

2. L'azienda, o una parte dei terreni aziendali, è compresa all'interno di un'area SIC (Sito di Importanza Comunitaria), facente capo alla rete "Natura 2000" ? (Atto A5)

- Sì  
 No

3. L'azienda ricade all'interno della Zona Vulnerabile ai Nitrati (ZVN), dove viene fatto uso di effluenti di allevamento per la fertilizzazione dei terreni? (#)

- No  
 Sì, completamente  
 Sì, parzialmente

La porzione dei terreni aziendali in ZVN è limitrofa ai terreni posti in ZVN? (#) Note

(#) Note

In Sardegna le Zone Vulnerabili ai Nitrati sono state delimitate interamente all'interno del perimetro delle ZPS di Arborea.

Dati generali aziendali

4. Superficie totale aziendale (ha)

5. Totale superficie Agricola Utilizzata - SAU Aziendale

Indirizzo produttivo - Attività di produzione vegetale

6. Sono presenti in azienda terreni adibiti a seminativo o terreni a seminativo non più usati a fini produttivi e ritirati dalla produzione? (Norma 1 e 2)

- Sì  
 No

7. Sono presenti in azienda superfici adibite a pascolo permanente? (Norma 4)

- Sì  
 No

8. Sono presenti in azienda piante di olivo (anche in maniera sparsa) e/o vigneti? (Norma 4) (#)

- Sì  
 No

Indirizzo produttivo - Attività di allevamento

Sez. Sez.  
prec. succ.

prec. succ.

Sez. Sez.  
prec. succ.



**«IL VIAGGIO» INIZIA CON LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO DI PROFILAZIONE**  
**(Formazione delle check list)**

**È fondamentale conoscere l'azienda per definire con precisione quali siano i vincoli che essa deve rispettare.**



# Applicabilità della Condizionalità

## - Requisiti elementi aziendali -

- Posizione dei terreni aziendali;
- Uso dei terreni aziendali;
- Gestione della risorsa idrica;
- Uso di prodotti o sostanze potenzialmente inquinanti, quali i Prodotti fitosanitari;
- Presenza di allevamenti;
- Gestione dei rifiuti o sottoprodotti aziendali;
- Gestione delle registrazioni e della tracciabilità.





# Profilazione di azienda ovi-caprina (1)



Azienda

CGO: Atti

BCAA: Standard

Indirizzo  
produttivo

Ovino

**Ambiente: A2** (Protezione acque dalle sostanze pericolose)

**Sanità animale: A8** (Identificazione e registrazione capi),  
**B10** (Ormoni), **B11** (Sicurezza alimentare), **B12** (EST), **B13**  
(Afta), **B14** (Lotta contro alcune malattie), **B15** (Blue tongue)

**Benessere: C18** (Norme minime protezione degli animali)

Ubicazione  
- Orografia

Seminativi posti  
in zone declivi

1.1a: regimazione acque

1.1b: divieto livellamenti

1.1c: cura rete aziendale

1.2b: copertura vegetale

1.3: terrazzamenti

3.1: uso macchine agr.

4.4: tutela paesaggio

5.1: uso acque irrigue

Ripartizione  
colturale

Prato -  
pascolo

Seminativo

Terreni a riposo

Pascolo  
permanente

2.1: gestione stoppie

2.2: avvicendamento colture

1.2a: copertura minima suolo

4.2: lotta alle infestanti

4.1a: protezione pascolo

4.1c: divieto lavorazione terreno

4.6: densità del bestiame



## Profilazione di azienda ovi - caprina (2)

Nell'ipotesi in cui l'azienda ovina e/o caprina presenti all'interno della sua consistenza zootecnica anche **bovini e/o suini**, la medesima dovrà osservare anche i seguenti **ATTI**:



**Sanità animale: A7** (Identificazione e registrazione dei capi bovini)

**Benessere: C16** (Norme minime per la protezione dei vitelli)



**Sanità animale: A6** (Identificazione e registrazione dei capi suini)

**Benessere: C17** (Norme minime per la protezione dei suini)

# Profilazione aziendale O-C (3)



Inoltre, nel caso in cui l'azienda zootecnica ricada parzialmente e/o complessivamente all'interno delle aree **"Rete Natura 2000"** (SIC, ZPS), la medesima dovrà anche osservare:

## Ambiente

**A1** (ZPS - uccelli),

**A5** (SIC - habitat)

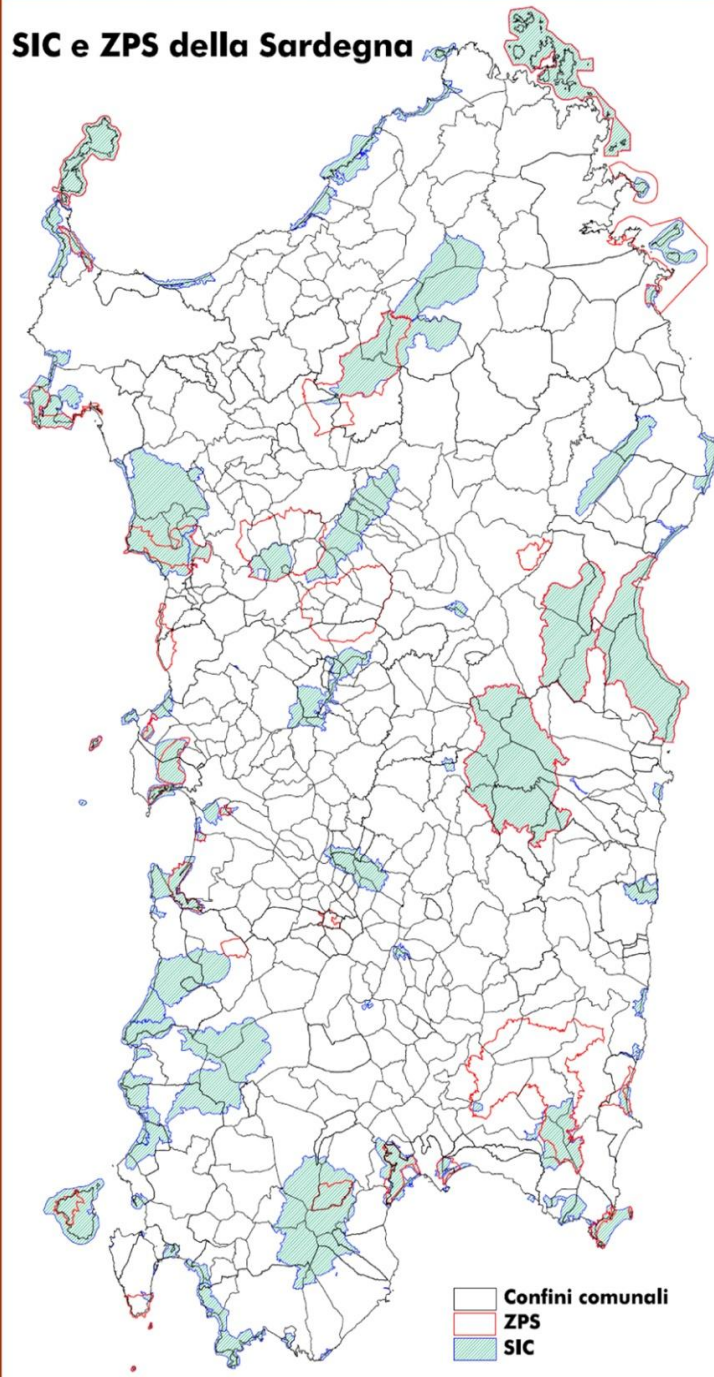


In assenza dei **Piani di gestione**

**Piani di gestione**, se approvati.

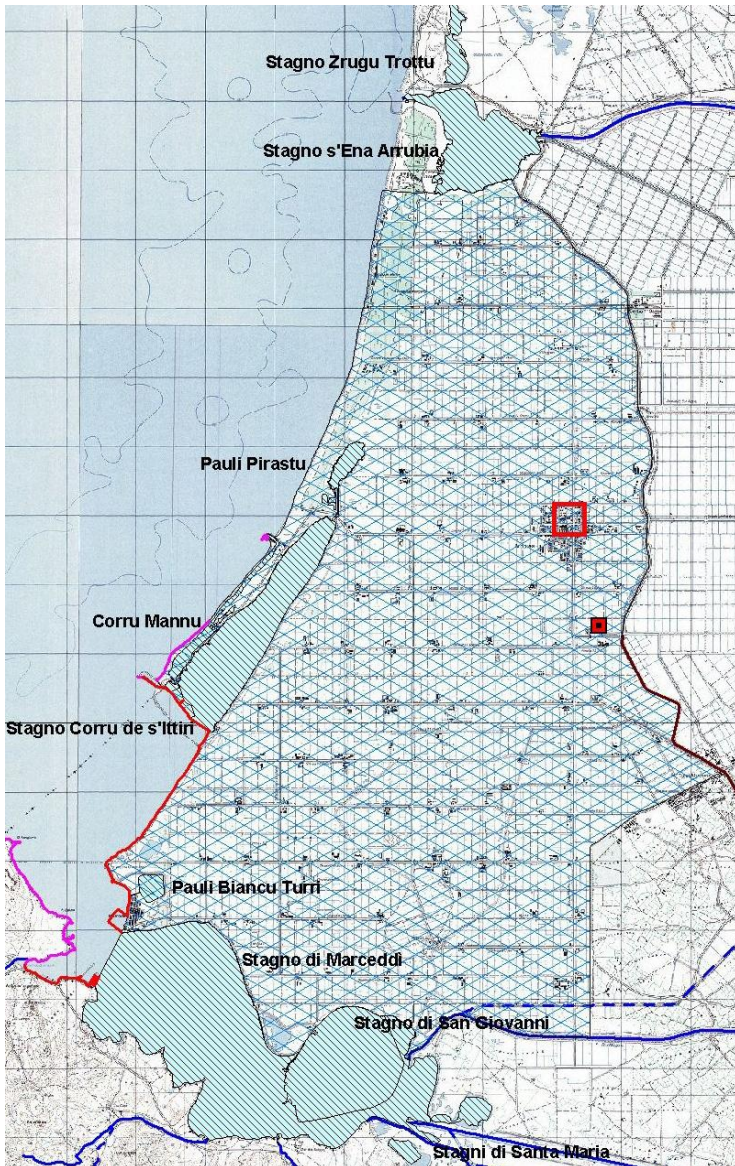


SIC e ZPS della Sardegna





# Profilazione di azienda ovi - caprina (4)



Le aziende di **Arborea** che ricadono all'interno delle **ZVN (Zone Vulnerabili da Nitrati)**, saranno obbligate, inoltre, all'osservanza dell'ATTO:



**Ambiente: A4 (Nitrati)**



**Programma d'azione  
- Arborea -**





## Profilazione di azienda ovi - caprina (5)

Infine, le aziende che aderiscono e beneficiano dei  
«**Pagamenti agro ambientali**»

PSR 2007- 2013	AZIONI
ASSE 2	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ <b>Azione 1</b> - Agricoltura biologica;</li><li>➤ <b>Azione 2</b> - Difesa del suolo;</li><li>➤ <b>Azione 4 - Interv. 2</b> - Razze minacciate di abbandono;</li><li>➤ <b>Azione 6</b> - Produzione integrata;</li><li>➤ <b>Azione 7</b> - Tutela habitat della gallina prataiola.</li></ul>

sono obbligate al rispetto dei «**requisiti minimi**» relativi all'uso dei:

**Fertilizzanti**, su una corretta gestione (stoccaggi, massimali di azoto e smaltimento) degli effluenti di allevamento in ZO.

**Fitofarmaci**, sulla verifica funzionale, **se del caso**, delle attrezzature per l'irrorazione, con cadenza almeno quinquennale.

# Questionari in sintesi: obblighi e requisiti



Nei **questionari e nelle visite in loco** verranno richiesti, complessivamente, dei riscontri:

- **sulla presenza e dotazione documentale;**
- **sugli aspetti strutturali/funzionali degli edifici zootecnici;**
- **sulla corretta gestione dell'allevamento e/o delle terre coltivate,**  
**come per esempio:**

- Autorizzazioni/Comunicazioni/Registrazioni/Denunce/Dichiarazioni
- Tenuta dei Registri ad uso zootecnico;
- Tenuta del «Registro trattamenti fitosanitari», fatture, ricevute;
- Analisi foraggi, mangimi, terreno;
- Gestione agronomica/sanitaria/ambientale dell'azienda;
- Verifica sulle «Buone pratiche agricole ed ambientali»

# Prossima fermata: Europa 2020 !



## CRESCITA SOSTENIBILE

- ❑ **Gestione sostenibile delle risorse naturali ed ambientali.**
- ❑ **Produzione alimentare sufficiente e di qualità.**

# POST 2013: AGRICOLTURA QUALE “BENE PUBBLICO”

In futuro, il «**Premio unico**», **non sarà più esclusivamente “disaccoppiato”**.

**Slegato dai «titoli storici»**, sarà erogato in base a quanto l'agricoltore potrà fornire alla collettività riguardo:



- ❑ al contesto nel quale si trovano ad operare le aziende agricole;
- ❑ alla fornitura di «**servizi e beni pubblici**» a salvaguardia dell'ambiente e del territorio.

Il **Pagamento unico** risulterà, quindi, la somma di un insieme di parametri e virtuosismi aziendali. La «**quota**» **più consistente** sarà garantita dal:



## **Pagamento di base,**

fisso e omogeneo per tutti gli agricoltori, **quale sostegno al reddito**, legato alle superfici agricole, e **subordinato al rispetto della Condizionalità.**



*«Non c'è buona economia se non c'è dietro un buon sistema formativo»*



**Grazie dell'attenzione !**